

lo scisma ed entrò nell'unità della Chiesa; che dagli Aquilejesi era stata lacerata crudelmente per 160 anni.

696) In Grado continuò pure senza querela l'elezione de' Prelati Ortodossi, Epifanio, Cipriano, (a' tempi di cui il Scismatico Fortunato invase la Chiesa Gradens) Primigenio, Massimo, Stefano, Agatone e Cristoforo eletto del 685.

697) Il primo successor Ortodosso di Pietro nel Patr.^o d' Aquileja, fu Sereno nel 711; cui Gregorio II concesse il Pallio circa il 713, ad istanza di Luitprando Re dei Longobardi. In varj tempi i Patriarchi collocarono la loro Sede in varj luoghi, come Cormons, Gemona, Civald del Friuli detta *Austria* nella mezzana età. Il primo che stabilì la Sede in Udine dicesi che fosse Pertoldo: almeno egli ebbe il disegno di colà risiedere. Ma il di lui successore Gregorio di Montelongò soltanto vi ordinò il Capitolo de' Canonici, e secondo il Sandi IX, 320, Bernardo di Guastagna, o come nel de Rubeis Bertrando di Guascogna, circa la metà del Sec. XIV, vi trasferì eziandio il titolo Patriarcale, soppresso quello d' Aquileja.

698) Leggesi nella lettera di Onorio Papa portata ancora dal Baronio all'anno 630, n. 14. *Primogenium itaque Subdiaconum & Regionarium nostræ Sedis, Gradensi Ecclesiæ Episcopali ordine cum Pallii benedictione direximus consecrandum.* Questa lettera è diretta *universis Episcopis per Venetiam & Istriam*: e da essa appare, che l'ordinazione del Patriarca di Grado non facevasi dal Papa, ma o da Vescovi Comprovinciali, ovvero dal Metro-